

Università della Calabria

Incontro tra il Direttore del DiBEST, il Coordinatore del CdS e gli studenti dei Corsi di Studio in Scienze Naturali e Biodiversità e Sistemi naturali

Resoconto della riunione del 21 Novembre 2018

Il giorno 21 novembre 2018, alle ore 10:30, si svolge presso l'Aula 5B3 del Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra, un incontro tra il Direttore del DiBEST, Prof. Cesare Indiveri, il Coordinatore del corso di studi, Prof. Sandro Tripepi, e gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze Naturali e del Corso di Laurea Magistrale in Biodiversità e Sistemi Naturali.

All'incontro sono presenti, oltre agli studenti dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale, anche la Dott.ssa Viviana Romano (referente didattico dei CdS), la Dott.ssa Laura Luzzo (tutor DiBEST per l'assistenza agli studenti in mobilità all'estero), la prof.ssa Liliana Bernardo, Vice coordinatore, la prof.ssa Radiana Cozza, delegata dell'orientamento e componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), il dott. Roberto Pizzolotto, delegato all'internazionalizzazione, la prof.ssa Adriana Chiappetta, il prof. Francesco Neve, il dott. Domenico Gargano e i rappresentanti degli studenti.

Il prof. Tripepi apre l'incontro spiegando che lo stesso risulta utile per presentare i percorsi formativi, gli sbocchi occupazionali e le linee di ricerca del CdS. Pertanto, continua l'intervento descrivendo:

- gli obiettivi principali del corso di laurea in Scienze Naturali rivolti a fornire una conoscenza sintetica ed equilibrata di teoria e pratica nelle aree delle biologie, geologia ed ecologia;
- il piano di studi, ponendo l'attenzione soprattutto al quadro normativo di riferimento regionale.

Il Coordinatore presenta inoltre il piano di studi del corso di Laurea Magistrale in Biodiversità e Sistemi Naturali, illustrando l'articolazione in due curricula, Ambiente Marino ed Ambiente Terrestre.

Il prof. Indiveri interviene incitando la partecipazione degli studenti alla vita del CdS invitandoli a contattare sia i loro rappresentanti, come ad esempio i rappresentanti degli studenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), sia il docente tutor loro assegnato dal CdS che ha il compito di guidarli e a cui possono rivolgersi per avere consigli e assistenza per la soluzione degli eventuali problemi che dovessero presentarsi nel corso della carriera universitaria. Sottolinea tra l'altro come la compilazione dei questionari di *Indagine sulla soddisfazione degli studenti sulla didattica e sui servizi di supporto – ISO-DID* – sia di fondamentale importanza per poter migliorare l'organizzazione e la didattica del Corso di Studio.

Il Coordinatore sottolinea come i vari programmi di mobilità all'estero rappresentino delle opportunità formative notevoli, contribuendo alla crescita personale e intellettuale degli studenti. Quindi, raccomanda agli studenti di trascorrere un periodo di studio presso Università straniere per seguire dei corsi, sostenere gli esami di profitto e/o svolgere parte della tesi di laurea o del tirocinio.



A seguito degli interventi principali, segue un breve dibattito in cui alcuni studenti chiedono ulteriori informazioni sulle linee di ricerca attualmente in corso e gli sbocchi occupazionali dei corsi di studio.

Il Coordinatore mette a conoscenza gli studenti che, per quanto il CONAMBI (Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Naturali ed Ambientali) di cui lui è il presidente, si stia battendo in ambito nazionale, non esiste un albo per il naturalista, ma che al momento si sopperisce a questa mancanza grazie alla possibilità sia per il laureato triennale che magistrale, di potersi iscrivere all'Albo degli Agrotecnici ed Agrotecnici Laureati, all'Albo dei Periti Agrari che all'albo dei Biologi junior, con i quali rappresentanti si organizzano nel corso dell'anno seminari di orientamento e informazione aperti a tutti gli studenti.

Per quanto concerne gli sbocchi occupazionali e le linee di ricerca attualmente attive, il Coordinatore ricorda che, oltre a varie possibilità offerte al naturalista (insegnamento, divulgazione, ricerca, impiego nei settori delle filiere agroalimentari), al termine del percorso formativo, il laureato magistrale può essere impiegato in tutti i progetti, studi e piani di gestione ambientale, che richiedano la valutazione della biodiversità sia in termini di monitoraggio/conoscenza sia in termini di determinazione delle minacce. Illustra inoltre l'ampia tipologia delle ricerche effettuate in campo naturalistico dando risalto soprattutto alle ricerche effettuate all'estero, come quelle riguardanti lo squalo bianco in Sudafrica e i cetacei in Madagascar.

L'incontro termina alle ore 12:30.

F.to il Coordinatore del CdS
Prof. Sandro Tripepi